

Sisti (Conaf), futuro e' in 'strategia soft' sviluppo

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2013 17:31 REDAZIONE WEB



Obiettivo futuro passaggio dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia.

Riva del Garda (Tn), 16 mag. (Labilitalia) - "Certamente, il futuro e' in una 'strategia soft', dove il modello della circolarita' del ciclo naturale sara' centrale. Il passaggio dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia, cioe' a processi economici basati sull'utilizzo completo delle biomasse e quindi sulla ri-progettazione degli schemi di sintesi agli schemi biologici, sara' l'obiettivo dell'imminente futuro". A sostenerlo Andrea Sisti, presidente del Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali), intervenuto oggi pomeriggio, a Riva del Garda (Trento), al XV congresso nazionale della categoria, dedicato al tema 'Dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia: una professione che investe sull'innovazione e la qualita' per la crescita del paese'.

"Fino ad oggi, lo sviluppo e il progresso della societa' -ha spiegato- e' stato determinato dal consumo di beni e di territorio con una 'strategia hard': in 150 anni e' stato promosso uno sviluppo che ha consumato risorse naturali e occupato territorio".

"Da alcuni anni -ha ricordato- la discussione si e' incentrata su come rendere compatibile lo sviluppo. Dalla Convenzione di Rio del 1992, che ha definito le caratteristiche dello sviluppo sostenibile, molti Paesi, in modo forte l'Europa, hanno cominciato a ragionare su come rendere effettiva la convenzione. Ad oggi, il risultato e' di luci e ombre. Tra i paesi consolidati, solo alcuni sono andati in questa direzione, mentre i paesi in via di sviluppo hanno decisamente ignorato tali linee".

Per questo, ha detto Sisti, cruciale e' il "passaggio dalla strategia e dalla ricerca ai fatti quotidiani". Una riflessione che al congresso del Conaf si incentra su due temi, 'Smart Rural' e 'Smart Farm', per approfondire "i diversi mondi -ha aggiunto- che vivono e partecipano alle evoluzioni dei territori e delle imprese, per dare risposte intelligenti, promuovere lo sviluppo mettendo in campo tutta la tecnologia possibile, ma anche e soprattutto la progettualita' integrata e di sistema che tiene conto dei diversi fattori che fino ad oggi sono stati posti su di un piano di conflittualita'".

"Una riflessione per il futuro della nostra professione in modo da essere pronti ad affrontare i prossimi 150 anni 'soft'", ha concluso Sisti.

(Adnkronos)

Annunci di Lavoro

Trova i centri per l'impiego su PagineGialle!
PagineGialle.it/CentroPerImpiego

Scegli Tui



Tags: riva del garda convenzione di rio ordine nazionale sviluppo sostenibile sisti

Articoli correlati:

- Al via Tienilamente, una campagna contro l'ipotesi di deposito scorie a Scanzano
- Conaf, parte da 'Carta di Riva' sfida agronomi per innovazione
- A Paolo De Castro 'Premio Montezemolo 2013' del Conaf
- The Democratic Republic of the Congo Fixes October 2015 as the Date for the Launch of the First Phase of the Largest Hydroelectric Plan
- Professioni: Agronomi, donne raddoppiano e 'quote rosa' gia' realta'

Articoli più recenti:

- Campania: Martusciello e Nuges nuovi assessori giunta Caldoro
- Raineri riconfermato all'unanimita' segretario generale Fisascat Cisl
- Italia ospitera' nel 2015 congresso mondiale agronomi
- Sisti (Conaf): nuovo governo valorizzi professioni, serve salto qualita'
- Sisti (Conaf): innovazione di qualita' per far ripartire paese

Articoli meno recenti:

- Conaf, in 10 anni +5.659 dottori agronomi e forestali
- Sisti (Conaf): riforma professioni sia strumento valorizzazione
- Al via congresso agronomi nel segno dello sviluppo sostenibile
- Bolzano, per lavoro giovani provincia punta su Parco tecnologico
- Terremoto: Muzzarelli (Emilia Romagna), bene verifica Durc in tempo reale

<< Articolo precedente

Articolo successivo >>